



SOSTENERE E TUTELARE LE DONNE NEL MONDO DEL LAVORO NECESSARIE FORME DI CONCERTAZIONE ATTIVA TRA SINDACATI E AZIENDE

Il tema delle molestie e della violenza sulle donne, e sulle persone in generale, rappresenta un motivo di forte preoccupazione anche in relazione a quanto accade nel mondo del lavoro.

Nei fatti, con l'ordinanza n. 31790 dello scorso 15 novembre, la sezione Lavoro della Corte di Cassazione ha dichiarato legittimo il licenziamento per giusta causa, riferito a un dipendente bancario, che, nonostante la diffida ricevuta dall'azienda, ha reiterato un comportamento molesto verso due colleghe definito come *“mancanza di rispetto del ricorrente nei confronti delle lavoratrici vittime delle sue attenzioni ripetute e sgradite, nonché un profondo disinteresse per il turbamento e disagio provocato a queste ultime dai continui inopportuni approcci e inviti”*.

La Corte ha ritenuto i fatti *“lesivi della dignità e sicurezza delle colleghe”*, compiuti attraverso *“l'uso improprio dei mezzi di comunicazione aziendali”*.

Nella consapevolezza della grande rilevanza che il tema ricopre all'interno di una società che si ritiene avanzata, non si può non cogliere con favore il principio per cui il contrasto alle molestie sul luogo di lavoro appartiene al dovere aziendale, ovvero l'azienda deve assicurare la salute e la sicurezza delle colleghe e dei colleghi.

Sostenere e tutelare le donne nel mondo del lavoro significa anche promuovere nella contrattazione collettiva forme di concertazione attiva tra sindacati e aziende, finalizzate a valorizzare la parità di genere, sia in termini economici che di opportunità professionali, ma soprattutto favorire azioni positive per creare ambienti di lavoro sicuri e scevri da comportamenti e linguaggi inappropriati.

Milano, 29 novembre 2023

Marco Berselli
Segretario generale First Cisl Milano Metropoli